



Milazzo, Giunta: “Clima perfetto. Mercato? Scelti ragazzi d'oro”

Descrizione

“Per fare l'allenatore del Milazzo” – ha detto Pietro Cannistrà – “*serve le physique du rôle*”. Lui, Giannicola Giunta, ha esordito davanti le telecamere spiegando che la squadra rossoblù sarà la sua Juventus. Convevoli ed analisi a parte, per il Milazzo ed il suo nuovo allenatore è arrivato il momento di scendere in campo. Martedì 26 luglio la truppa mamertina partirà infatti verso la nuova stagione sportiva, con una squadra quasi completa e parecchie novità. Parliamo di mercato, programmi ed in generale del Milazzo che verrà proprio con il suo tecnico in questa intervista.



La tifoseria del Milazzo nella prima esperienza di Cannistrà

Mister, martedì i suoi ragazzi iniziano a sudare. Qual è lo stato d'animo di tutti voi a pochissimo dall'inizio di questa stagione?

In questi giorni sento continuamente i ragazzi e posso dire che sono tutti contentissimi che il primo giorno “di scuola” stia ormai per arrivare. C'è grande entusiasmo e questo è un ottimo punto di partenza. A livello personale, in questo momento, posso dirmi davvero felice. Allenare qui è solo un privilegio. Lavoreremo per la città, per ben figurare ed andare avanti a testa alta in un campionato che è assediato da corazzate. All'aspetto tecnico, si aggiunge l'effetto, visibile a tutti, che ha avuto il ritorno del presidente Cannistrà. Che dire, partiamo con il clima giusto!

Il capitolo più caldo è quello del mercato, giunto ormai agli sgoccioli. Le sue richieste sono state esaudite?

La società si è mossa in maniera impeccabile. In questo mercato i dirigenti sono stati sensibili alle mie richieste. Abbiamo costruito una squadra di veri uomini, che sono tali prima ancora che ottimi



che completeremo al meglio la nostra rosa, a partire dal difensore centrale che

È legittimo chiedersi se “vede” già la squadra in campo, con i suoi equilibri e la sua identità.

Immagino già il Milazzo che guiderò. Mi auguro che abbia realmente e fin da subito gli equilibri che intravedo nei miei pensieri. Intendo far calcio in un certo modo, forse pignolo, ma do l'anima perchè la squadra si esprima al meglio. Resto fedele a questo mio credo e quest'anno ritengo che questo possa avere un'ottima armonia con la grande qualità tecnica che ho a disposizione nei miei uomini.



Il dg Benedetto Bottari ed il presidente onorario Pietro Cannistrà sono gli autori della campagna acquisti del Milazzo

A giudicare dalla provenienza dei volti nuovi, avete pescato in formazioni che lo scorso anno si sono distinte facendo benissimo. Questo aiuta nel costruire una mentalità positiva.

Absolutamente vero. La mentalità sta alla base dello stato di salute di una squadra. Tutti i ragazzi che arrivano qui con una mentalità vincente hanno davanti a sé una grande sfida, in virtù di quello che hanno fatto in passato: fare bene è arduo, ma ripetersi è molto ma molto più difficile. Di certo hanno tutta la mia fiducia. Rappresentano tutti le nostre prime scelte, su cui c'è stata la convergenza dell'interesse della società e dei miei desideri. Il primo passo sarà il loro lavoro. Chiedo che sudino parecchio e facciano gruppo fin da martedì, con tutti i sacrifici richiesti a partire dalla doppia seduta. Nel mio percorso, sia da allenatore che da calciatore, ho imparato a conoscere ognuno di loro. Sono ragazzi d'oro, desiderosi di far bene e stimano anche la mia idea di calcio.

Che tipo di Milazzo vedranno gli spettatori del “Marco Salmeri”?

Una squadra che cerca di giocare un buon calcio. E' questa la priorità che voglio evidenziare. Il Milazzo avrà la mentalità vincente che siamo pronti a costruire, mostrandosi fin da subito affamato, deciso a lottare con tutte le proprie forze per arrivare al risultato. L'episodio va oltre il controllo di chiunque, ma avere la coscienza sgombra dai rimorsi è il primo passo. I miei uomini dovranno rientrare negli spogliatoi, alla fine di qualsiasi partita, consapevoli di aver dato tutto.

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

D
2
A
r



default watermark